

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00702322
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0300197209-0
AC - ALTRI CODICI	
ACC - Altro codice bene	sito
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	pala d'altare
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	crocifissione
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	PV
PVCC - Comune	Certosa di Pavia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa della Certosa delle Grazie
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Certosa di Pavia
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	viale Monumento, 4
LDCS - Specifiche	quarta cappella a destra
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1490
DTSF - A	1490
DTM - Motivazione cronologia	data

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Ambrogio da Fossano detto Bergognone
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1451-1456/ 1525
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10000327

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera mista a olio
--------------------------------	--

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	283.5
<b>MISL - Larghezza</b>	164

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1998
--------------------	------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 D 62 5
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Cristo crocifisso; Madonna; Maria di Cleofe; Maria Salome; Santa Maria Maddalena; San Giovanni Evangelista. Figure: angeli.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	LAT
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRP - Posizione</b>	legno della croce, in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	AMBROSIVS/ FOSANVS/ PINXIT/ 1490 MAIJ. 14

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	LAT
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRP - Posizione</b>	bordo del manto della Madonna
<b>ISRA - Autore</b>	Giovanni 19. 26
<b>ISRI - Trascrizione</b>	MARIA VIRGO ET PIA GENITRIX SALVTEM POSCE MISERIS AMEN/ MVPLIER ECCE FILIVS/ MEVS DOLOR [...] TVE CONSERVAM/ IESV SALVATOR SECVLI REDE(NT)ORE

## SVBVENI NOBIS

## ISR - ISCRIZIONI

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	LAT
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRP - Posizione</b>	bordo del manto di Santa Maria Maddalena
<b>ISRA - Autore</b>	Luca 10. 42
<b>ISRI - Trascrizione</b>	MARIA OPT(IMAM) PARTEM ELEGIT QVE NON AVFERT ... AB EA ... DOM ... NOB..

## NSC - Notizie storico-critiche

La grande pala del Bergognone, firmata e datata 1490, costituisce un momento fondamentale nel percorso artistico del pittore, che nei volti piangenti, negli atteggiamenti patetici, nelle cromie crude esprime tutta la drammaticità della scena. Cristo è attorniato da una schiera di angeli: la rigidità dei corpi e dei panneggi di questi ultimi sembra contrastare con il bel corpo del Cristo, issato frontalmente sull'alta croce. Sullo stesso piano, più in basso, si schierano il gruppo delle tre Marie (Maria la madre di Cristo, Maria di Cleofe e Maria Salome), Maddalena dal volto rigato dalle lacrime aggrappata alla croce e infine San Giovanni con le braccia allargate e lo sguardo sofferente rivolto al Signore. In secondo piano, a fianco del Santo, si svolge la scena successiva del trasporto del corpo di Cristo al sepolcro. Sullo sfondo si apre una veduta cittadina di Gerusalemme, in cui si scorge un edificio con tiburio quadrato e guglie gotiche, che secondo M. Pavesi (2009) potrebbe ispirarsi alle teorie espresse da Bramante nella sua Opinio sul Duomo di Milano. All'ingresso della città si innalza un albero, che con i suoi rami spogli (liberati da una ridipintura probabilmente ottocentesca che vi aveva aggiunto le fronde) è un evidente richiamo alla morte. || La pala rivela molteplici fonti di ispirazione: dalla pittura fiamminga a quella lombardo-ligure del Foppa e di Donato de' Bardi, al Giambellino, ai Mantegazza e al De Fondutis. L'esempio dei Mantegazza e dell'Amadeo era immediatamente fruibile da parte del Bergognone, grazie alle opere realizzate dagli scultori nella Certosa: si vedano in particolare le pale marmoree con l'Adorazione dei Magi (ora nel Capitolo dei Padri) e la Pietà o Compianto (ora nel Capitolo dei Fratelli), già in due cappelle della chiesa. Le opere degli scultori della Certosa, dalle linee spigolose e dure, devono aver influenzato il Bergognone e avergli suggerito certe aspezze e rigidità che in altre opere non si ritrovano. || La pala della Crocifissione si differenzia dalle altre due ancone realizzate dal Bergognone nello stesso anno per la Certosa (la pala di Sant'Ambrogio e quella delle due Sante Caterine oggi alla National Gallery di Londra) per la costruzione tridimensionale delle imponenti figure e, pur mostrando una certa insicurezza nella resa prospettica, segno della non ancora completa assimilazione delle novità bramantesche e bramantiniane (si vedano gli Uomini d'arme di Casa Panigarola oggi a Brera e l'Argo bramantiniano del Castello Sforzesco di Milano), sembra porsi in una fase stilistica più matura.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

## CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione</b>	

<b>specifica</b>	Demanio
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Coco, Alessandro
<b>FTAD - Data</b>	2011/11/03
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 00000038/D
<b>BIL - Citazione completa</b>	1600 Manoscritto Braidense. [Matteo Valerio et alii], Memorie della Certosa di Pavia, Milano, Biblioteca Braidense, AD.XV.12.20, prima metà XVII sec. (vedi ediz. R. Battaglia, 1992)
<b>BIL - Citazione completa</b>	1777 F. Bartoli, Notizia delle pitture, sculture ed architetture d'Italia, in Venezia, presso Antonio Savioli, tomo II, 1777, p. 65
<b>BIL - Citazione completa</b>	1897 C. Magenta, La Certosa di Pavia, Milano, Fratelli Bocca, 1897, pp. 271-281
<b>BIL - Citazione completa</b>	1907 L. Beltrami, La Certosa di Pavia, storia e descrizione, Milano, Ulrico Hoepli, 1907, p. 158
<b>BIL - Citazione completa</b>	1930 M. Salmi, La certosa di Pavia, Milano, Fratelli Treves, [s.d.], tav. 37
<b>BIL - Citazione completa</b>	1949 R. Maiocchi, Codice diplomatico artistico di Pavia, Pavia, 1949, I, p. 357, 1485 - 14 maggio
<b>BIL - Citazione completa</b>	1954 G. Chierici, Guida della Certosa di Pavia, Roma, C. Colombo, 1954, p. 27
<b>BIL - Citazione completa</b>	1959 Arte lombarda dai Visconti agli Sforza, catalogo della mostra, Milano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, 1959, p. 77
<b>BIL - Citazione completa</b>	1960 A. Ottino Della Chiesa, Ambrogio da Fossano, in Dizionario Biografico degli Italiani, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, vol. 2, 1960, p. 716
<b>BIL - Citazione completa</b>	1968 F. R. Pesenti, La pittura, in M. G. Albertini Ottolenghi, R. Bossaglia, F. R. Pesenti, La Certosa di Pavia, Milano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, 1968, p. 85
<b>BIL - Citazione completa</b>	1986 B. Fabjan, Le ancone quattrocentesche sugli altari della Certosa di Pavia, in Perugino, Lippi e la Bottega di San Marco alla Certosa di Pavia, 1495-1511. Pinacoteca di Brera. Milano, catalogo della mostra, a cura di B. Fabjan, Firenze, Cantini edizioni d'arte, 1986, p. 24
<b>BIL - Citazione completa</b>	1992 R. Battaglia, le "memorie" della Certosa di Pavia [Manoscritto Braidense], in "Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa", classe di Lettere e Filosofia, s. III, vol. XXII, I, 1992, pp. 151; 181
<b>BIL - Citazione completa</b>	1993 M. Tanzi, Pavia, in La pittura in Lombardia. Il Quattrocento, Milano, Electa, 1993, p. 124
<b>BIL - Citazione completa</b>	1998 G. Giacomelli Vedovello, scheda n. 31, in Ambrogio da Fossano, detto il Bergognone. Un pittore per la Certosa, catalogo della mostra, a cura di G. C. Sciolla, Milano, Skira, 1998, pp. 218-219
<b>BIL - Citazione completa</b>	2003 L. Giordano, La Certosa di Pavia, in Lombardia rinascimentale. Arte e architettura, a cura di M. T. Fiorio e V. Terraroli, Milano, Skira, 2003, p. 118
<b>BIL - Citazione completa</b>	2006 S. Buganza, in Certosa di Pavia, progetto e cura artistica di F. M. Ricci, Parma, Grafiche Step editrice, 2006, p. 113, n. 165-167
<b>BIL - Citazione completa</b>	2009 M. Pavesi, Ambrogio Bergognone e l'Opinio di Bramante per il Duomo di Milano, in "Arte lombarda", 157, 2009, n. 3, pp. 5-16

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2011

**CMPN - Nome**

Curti, Elisa

**FUR - Funzionario responsabile**

Lodi, Letizia